

Consiglio di Amministrazione
dell'Accademia di Belle Arti di Macerata
Verbale della seduta n. 1 dell'8 gennaio 2024

Addì dell'anno 2024 del giorno 8 del mese di gennaio, previa convocazione del 03.01.2024 prot. 14/11, e dell'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, si svolge la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia.

Risultano partecipanti:

Prof. Giovanni Dessì	Presidente
Prof.ssa Rossella Ghezzi	Consigliere
Prof. Piergiorgio Capparucci	Consigliere

Partecipa alla seduta, con funzioni di verbalizzante, il Direttore amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, dott.ssa Vera Risso.

Riscontrato che il Consiglio ha il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'O.d.G.:

1. Lettura ed approvazione degli ultimi tre verbali precedenti;
2. Revisione delibera Statuto
3. Decisioni in merito a palazzo Torri;
4. Risposta per avvocato De Sanctis;
5. Impegni di spesa;
6. Varie ed eventuali.

1 - Letture ed approvazione degli ultimi tre verbali precedenti.

Relativamente al verbale del 28 novembre 2023 il Presidente afferma che il contratto con lo studio legale Biagetti è da ritenersi non consulenza, ma affidamento di servizi legali come da Codice degli appalti, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. g), D. Lvo n. 36/2023 (sentenza della Corte dei conti del Piemonte e del Lazio a anche, soprattutto, le Linee Guida ANAC sui servizi legali del 2018 1.1.1.2.2 "La consulenza legale può considerarsi riferita a controversie qualora sia prestata in ragione della sussistenza di un indizio concreto che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di un procedimento giudiziario, arbitrale o di conciliazione e ciò ricorre quando, ad esempio, l'amministrazione ne abbia ricevuto un atto di diffida o messa in mora, una richiesta di accesso agli atti ai fini di tutela o, comunque, un qualsiasi altro atto da cui si evince la potenziale attivazione di uno dei predetti procedimenti"); il Direttore amministrativo esprime dubbi e fa riferimento alla L. 20/94 art. 3 lett. f-ter) e lett. g), il D. L.vo 165/01 art. 7 lett. d) e la L. 266/05 oltre l'art. 417 bis c.p.c., ossia, in primis, il supporto dell'Avvocatura di Stato; mentre per quanto riguarda contratto di

consulenza al sig. De Luce su p.zzo Torri la Direttrice dice che non verrà attuata la delibera n. 93 poiché sarà fatta detta consulenza dalla proprietà dell'immobile.

Relativamente al verbale dell'11 dicembre 2023 la Direttrice, al punto dove si discute delle variazioni dello Statuto, nega le parole riportate nella verbalizzazione di voler prendere provvedimenti nei confronti del Direttore amministrativo"; inoltre, afferma che avrebbe gradito essere messa al corrente delle comunicazioni del Direttore amministrativo con il MUR e il MEF; la Direttrice amministrativa ribadisce di essersi allarmata per aver sentito dal Direttore che avrebbe preso "provvedimenti nei confronti" della medesima per aver fatto il proprio dovere secondo normativa vigente, inoltre, ritiene di non aver agito con nessun "sotterfugio" poiché l'invio del parere negativo motivato al MUR e al MEF è stato reso attraverso la PEC istituzionale di quest'Accademia che è leggibile dalla Direttrice didattica oltre che dagli amministrativi. Infine, la Direttrice invita i presenti a riformulare la delibera di variazione dello Statuto che di seguito verrà rappresentata nel secondo punto all'O.d.G. di questo C.d.A.

Relativamente al verbale del 14 dicembre 2023, che si approva, la Direttrice propone di aggiungere un punto come di seguito verrà rappresentato nel terzo punto all'O.d.G. di questo C.d.A.

2 - Revisione delibera Statuto

Il Consiglio di Amministrazione

Visti il DPR 132/03, il D. L.vo 165/01, il D. Lvo 150/09 e i CC.CC.NN.L. settore AFAM;

Preso atto del parere negativo da parte del MEF, pervenuto per PEC il 29.11.2023 dal MUR, nella quale comunicazione il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota prot. 15303 del 29.11.23, ha reso noto che "Il MEF... ha formulato le osservazioni contenute nella nota che, ad ogni buon conto, si allega" invitando quest'Accademia a inviare "... delle determinazioni e dei chiarimenti .. in merito alle modifiche statutarie ...";

Preso atto della delibera n. 97 del CdA dell'11.12.23 e delle premesse di cui al primo punto del presente verbale;

Considerato che il Direttore amministrativo rende a verbale che la Direttrice didattica ha presentato nell'arco di pochi giorni ben tre versioni diverse di Statuto, precisamente quello dell'11 dicembre u.s. in CdA, passato al Direttore amministrativo solo *brevi manu* il quale ha visto che nell'art. 22 era riportato il comma interamente abrogato dalla sentenza n. 6451/09 del 16 giugno 2009 di secondo grado del Consiglio di Stato del 2009, poi quello trasmesso con PEO il giorno 12 dicembre 2023 h. 17,12 e, infine, quello trasmesso con PEO il 13 dicembre 2023 h. 09,23, nei quali era sparito l'art. 22 così come subito contestato l'11 dicembre u.s. dal Direttore amministrativo; quindi, domanda alla Direttrice didattica quale sia stato il testo originario uscito dal Consiglio accademico riunitosi nella seduta del 07.12.23 delibera n. 53;

Ascoltata la Direttrice che sostiene di essersi sbagliata nell'inviare una versione anziché l'altra; replica al direttore amministrativo e propone di far predisporre la delibera secondo quanto suggerito dal Dirigente dott. Coccimiglio, ossia è necessaria solo la delibera senza il parere negativo del Direttore amministrativo che potrà essere inserito solo nel verbale;

Ascoltato il Presidente che auspica la massima collaborazione prima di inviare la PEC e invita ad un colloquio;

Ascoltato il consigliere Capparucci che domanda al Direttore amministrativo se ha provveduto a leggersi tutte le osservazioni riportate dal MEF nelle quali non è cassato l'art. 22 riguardante la nomina del Direttore amministrativo da parte del Consiglio di amm.ne, ma che, essendo stati chiamati dal Dirigente del MUR, dott. Coccimiglio, che aveva avvertito loro della sentenza del 2009 di cui parlava il Direttore amministrativo, per cui l'articolo in questione è stato riformulato e rimandato in seconda comunicazione; pertanto domanda al Direttore amministrativo se il medesimo "conta più del MEF" e se è tale può scrivere pure a "Gesù Cristo o a chi vuole"; detto ciò invita gli altri componenti del Consiglio di amministrazione ad approvare acquisendo tutte le obiezioni del Mef senza riportare alcuna osservazione del Direttore amministrativo;

Preso atto del divieto posto, *contra legem*, ex DPR 132/03 e Statuto, dal consigliere Capparucci, coadiuvato dal silenzio-assenso degli altri componenti, al Direttore amministrativo di non esprimere in delibera il proprio voto consultivo, il quale, invece e volendosi tutelare e osservare la normativa vigente, riporta quanto già inserito nelle premesse della delibera n. 97 del CdA dell'11.12.23 - anche secondo la *ratio* della sentenza n. 300/2021 della Corte dei conti, Sez. Lombardia - e precisamente:

art. 4, comma 3 – comma in contrasto con l'art. 14, comma 4, del DPR 132/03 che recita che "I regolamenti interni sono adottati con decreto del Presidente, previa delibera degli organi competenti e sentito il Consiglio accademico"; si riscontra una doppia inosservanza riguardo alla limitazione in capo al Presidente e alla posizione particolare del Consiglio Accademico: ciò risulterebbe *contra legem*;

Art. 10, comma 1 – il "Regolamento generale e di organizzazione" non è menzionato/elencato nell'art. 3 e succ. del DPR 132/03; errata dicitura "Il regolamento **per** l'amministrazione, **la** finanza e **la** contabilità ..." in quanto nel DPR art. 3, lett. b) è, invece, riportato "Il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza";

art. 10, comma 3 – errata dicitura "Il regolamento **per** l'amministrazione, **la** finanza e **la** contabilità ..." in quanto nel DPR art. 3, lett. b) è, invece, riportato "Il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza"; inoltre, "... le forme di controllo interno sull'efficienza e sui risultati della gestione operativa, l'attività contrattuale e l'amministrazione del patrimonio dell'Istituzione." è una proposizione da espungere in quanto in contrasto con le uniche forme giuridiche di controllo di cui agli artt. 9 e 10 del DPR 132/03;

art. 10, comma 4 – "Il regolamento didattico è deliberato dal **Consiglio Accademico** ..." in contrasto con quanto previsto dall'art. 14, comma 2, lett. b) DPR 1320/03 che, invece, prevede sia il **Collegio dei Professori**; inoltre, vi è da aggiungere la procedura, ex art. 14, comma 3, del DPR 132/03, che prevede il controllo da parte del Superiore Ministero, acquisito il parere del CNAM;

art. 10, comma 5 – errata dicitura "Il regolamento **per** l'amministrazione, **la** finanza e **la** contabilità ..." in quanto nel DPR art. 3, lett. b) è, invece, riportato "Il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza";

Art. 11 – è da espungere l'intero articolo in contrasto con l'esclusività dei procedimenti disciplinari prevista e contemplata dal D.L.vo 165/01 e dal DPR 132/03;

Art. 19 – dicitura incompleta nel titolo "Il Collegio Professori" anziché "Il Collegio dei Professori";

Inoltre, gli articoli relativi ai Revisori dei conti art. 17 e del Nucleo di Valutazione art. 18 sono stati completamente svuotati delle rispettive prerogative perché omesse le principali caratteristiche dei ruoli di detti organi contenuti, invece, nel DPR 132/03.

In particolare **nell'art. 17**, Revisori dei conti, sono state omesse:

1. la vigilanza sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
2. la relazione sul conto consuntivo che viene trasmessa al MUR;
3. la possibilità di assistere alle sedute del Consiglio di amministrazione senza diritto di voto
4. durata carica ed eventuale rinnovo.

Nell'art. 18, Nucleo di valutazione, sono state omesse:

1. l'autonomia dell'organo;
2. la valenza della loro relazione in riferimento all'assegnazione del finanziamento da parte del Mur;
3. la incompatibilità con altre cariche negli organi dell'Accademia.

Infine, il Direttore amministrativo si riserva di inviare segnalazione, oltre al MUR e al MEF, ai Revisori dei conti e al Nucleo di Valutazione;

Ascoltato il consigliere Capparucci che sostiene nuovamente che il dott. Coccimiglio ha indicato di trasmettere al MUR, in maniera formale, solo la delibera separatamente dalle osservazioni del direttore amministrativo sostenendo che il Direttore amministrativo "non sa le cose" e invita quest'ultimo a confrontarsi con il dott. Coccimiglio;

Preso atto che il consigliere Capparucci si rivolge alla Direttrice amministrativa dicendo che:

"Le decisioni che prende il Consiglio di amministrazione lei non le distorce come vuole, se lo ficchi bene in testa, si guardi, lei ha stufato anche i muri in quest'Istituzione" e continua "...un conto è la deliberazione un altro conto è la verbalizzazione; quindi se il Consiglio di amministrazione è concorde si delibera la ratifica secondo le variazioni dello Statuto così come è stato approvato con delibera dal Consiglio accademico";

se il Direttore amministrativo vuole fare le sue osservazioni "può scrivere quello che vuole a chi vuole", ma il C.d.A. ha acquisito tutte le osservazioni del MEF e, rivolgendosi alla Direttrice amministrativa, impreca dicendo "se poi lei conta più del MEF questa è la mia opinione" ... "... se fosse per me la IMPICCHEREI, ... non può scrivere quello che vuole sui verbali ... spero che questo studente arrivi prima possibile così si faranno i passi che si dovranno fare" e continua "..... lei non sa lavorare, lei porta solo problemi, non porta soluzioni; lei non sa lavorare, questa è la verità, lei lo fa apposta ... non me ne frega proprio niente se lei si offende";

Preso atto delle "offese" aggressive, forti e violente dette dal consigliere Capparucci nei riguardi della Direttrice amministrativa e del silenzio/assenso da parte della Direttrice didattica e del Presidente durante lo sfogo verace e furioso del Capparucci;

Ad unanimità

n. 1

delibera

- di approvare la proposta di modifica dello Statuto di cui all'all. 1;
- di dare mandato alla Direttrice didattica di inviare per PEC istituzionale al MUR la presente delibera unitamente all'all. 1.

3 - Decisioni in merito a palazzo Torri

Il Consiglio di Amministrazione

Visti il DPR 132/03, il D. L.vo 165/01, il D. Lvo 150/09 e i CC.CC.NN.LL. settore AFAM;

Visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità approvato con D.D. n. 290 del 22/11/2007;

Vista la delibera n. 60 del c.d.a. del 27 luglio 2023 che elenca nelle premesse sommariamente il materiale che necessita la didattica anche se alcune voci sono carenti di descrizione;

Ascoltato il Presidente che preme molto dando la massima priorità:

1. al pagamento annuale della pigione anticipato all'inizio dell'anno solare come da contratto stipulato il 5 maggio 2023;
2. all'approvvigionamento del materiale da parte del Direttore amministrativo per far svolgere la didattica impegnando questo Consiglio di amministrazione a valutare il rapporto qualità – prezzo dei prodotti che andranno ad essere acquistati;
3. a rendere fruibili i due piani per una superficie complessiva di 1.150 mq. ad un numero inferiore a 100 unità in contemporanea tra docenti, studenti, personale coadiutore e eventuale altro personale esterno;
4. a stipulare una convenzione con la ditta Guzzini per l'approvvigionamento diretto del materiale offerto con il 75% di sconto subordinata all'autorizzazione da dare alla stessa ditta a fare un rilievo fotografico da inserire in un catalogo per la loro pubblicità;

Ascoltato il Direttore amministrativo che rileva negativamente che:

1. dal 1° gennaio 2024 non è più possibile acquisire i CIG slegati dai contratti e che questi verranno inseriti su piattaforma digitale certificata dall'AGID o qualcos'altro di cui ancora non si sa; pertanto, fintanto che l'ANAC o la Regione Marche o altra ditta non rendono fruibile una piattaforma digitale certificata o altro al fine di acquisire i CIG e i contratti, tutti gli approvvigionamenti sono bloccati e non si potrà osservare la massima priorità;
2. la proprietà dovrà far pervenire, ai sensi e per gli effetti del contratto di locazione stipulato il 5 maggio 2023, agli atti di quest'Accademia l'abitabilità, la conformità tra destinazione urbanistica e fini istituzionali, che sono esclusivamente didattici, ed altri documenti tra cui l'abbattimento delle barriere architettoniche
3. pertanto, fintanto che la proprietà non ottempererà ai propri doveri contrattuali, l'Accademia sarà impossibilitata al pagamento di quanto convenuto nel contratto di locazione stipulato in data 5 maggio 2023;

ad unanimità

n. 2

delibera

- di attivare il contratto di locazione stipulato il 5 maggio 2023 con il pagamento annuale anticipato, previo deposito agli atti della documentazione richiesta come da contratto, per occupare per fini didattici due piani complessivamente di mq. 1150 presso il condominio di p.zzo Torri di via Garibaldi, 77 in MC;
- di avviare le procedure per renderlo operativo, previa fruizione di una piattaforma digitale certificata dall'ANAC o altro al fine di acquisire i CIG e i contratti legali.

4 - Risposta per avvocato De Sanctis

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la delibera n. 99 del 14.12.2023

Ascoltato il Direttore che accoglie la richiesta verbale dell'avv. De Sanctis di far essere presente durante l'udienza del 7 febbraio p.v. il Presidente o un suo delegato;

ad unanimità

n. 3

delibera

di dare mandato al Presidente di questo Consiglio di amministrazione o a un suo delegato di presenziare all'udienza del 7 febbraio p.v. per la proposta conciliativa nella causa c/Regione Marche R.G. 1163/2022 per l'occupazione abusiva da parte di quest'Accademia di Belle Arti dell'appartamento sito al 2° p. di via Garibaldi, 87 in Macerata di proprietà della predetta Regione

5 – Impegni di spesa

A) Mandato di servizio allo studio Biagetti & Partners: provvedimenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti il DPR 132/03, il D. L.vo 165/01, il D. Lvo 150/09 e i CC.CC.NN.L. settore AFAM;

Ascoltato il Presidente che ribadisce quanto inserito al precedente punto 1, ossia che il contratto con lo studio legale Biagetti è da ritenersi non consulenza, ma affidamento di servizi legali come da Codice degli appalti, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. g), D. Lvo n. 36/2023 (sentenza della Corte dei conti del Piemonte e del Lazio a anche, soprattutto, le Linee Guida ANAC sui servizi legali del 2018 1.1.1.2.2 "La consulenza legale può considerarsi riferita a controversie qualora sia prestata in ragione della sussistenza di un indizio concreto che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di un procedimento giudiziario, arbitrale o di conciliazione e ciò ricorre quando, ad esempio, l'amministrazione ne abbia ricevuto un atto di diffida o messa in mora, una richiesta di accesso agli atti ai fini di tutela o, comunque, un qualsiasi altro atto da cui si evince la potenziale attivazione di uno dei predetti procedimenti"), e vorrebbe dare mandato allo studio legale Biagetti & Partners per la consulenza sui rapporti intercorsi con la Provincia di Macerata relativi al sito didattico di via Berardi, per € 5.000,00+ CAP e + IVA, e sull'assistenza e rappresentanza legale negli atti nei confronti sempre dell'Amministrazione provinciale per € 10.000 + CAP e + IVA lasciando inattiva la delibera n. 94 del 28.11.23;

Preso atto dei dubbi espressi dal Direttore amministrativo visti la L. 20/94 art. 3 lett. f – ter) e lett. g), il D. L.vo 165/01 art. 7 lett. d), la L. 266/05 e l'art. 417 bis c.p.c.;

Accertata dal Direttore dell'ufficio di Ragioneria la disponibilità di bilancio sul cap.131, della spesa di € 18.900,00 oneri compresi nel prossimo bilancio e.f. 2024;

ad unanimità

n. 4

delibera

- di dare mandato al Presidente di stipulare il contratto di consulenza legale per €18.900,00, comprensivo di CAP e IVA, tra l'Accademia di Belle Arti di Macerata e lo studio legale Biagetti & Partners;
- di dare mandato al Direttore amministrativo di impegnare la spesa di € 18.500,00, comprensivo di CAP e IVA, al cap. 131 del prossimo bilancio e.f. 2024.

B) Ristorazione 50 ospiti da Di Gusto.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti il DPR 132/03, il D. L.vo 165/01, il D. Lvo 150/09 e i CC.CC.NN.LL. settore AFAM;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità approvato con D.D. n. 290 del 22/11/2007;

Ascoltati il Presidente e la Direttrice che sono fortemente allarmati del cospicuo ritardo da parte dell'amministrazione di quest'Accademia di Belle Arti del pagamento a favore della ditta di ristoro Di Gusto di Macerata per la cena del 14 luglio 2023 in occasione dell'evento del 50esimo con Tony Chambers, nonostante l'assenza di contratto o impegno in essere;

Ascoltato il Direttore amministrativo che più volte ha sollecitato nel 2023, così ha fatto anche il Direttore di ragioneria, il Direttore didattico a trasmettere la lista dei 50 ospiti, senza esito a tutt'oggi, confermando la necessità di avere detta lista secondo quanto previsto dalla giurisprudenza contabile, come già scritto con mail del 3 gennaio 2024 prot. 1/11, per verificare la qualità degli ospiti nonché trova di difficile realizzazione il pagamento senza CIG e senza contratto per un servizio prestato tanti mesi fa, oltre ad essere privi di piattaforma digitale certificata dall'ANAC o altro mezzo autorizzato;

Preso atto che il Direttore non nega che ci siano stati alla cena "... studenti";

ad unanimità

n. 5

delibera

di attendere dal Direttore didattico la lista dei 50 ospiti invitati il 14 luglio 2023 alla cena da Di Gusto.

C) Impresa di pulizia

Il Consiglio di Amministrazione

Visti il DPR 132/03, il D. L.vo 165/01, il D. Lvo 150/09 e i CC.CC.NN.LL. settore AFAM;

Visto il Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità approvato con D.D. n. 290 del 22/11/2007;

Preso atto della richiesta delle RSU nell'ultima riunione della Contrattazione decentrata di supportare il personale coadiutore di via Berardi e via Gramsci nelle pulizie per l'eccessivo stress da impegno dei corsi e del numero degli allievi e non solo durante le assenze del personale a qualsiasi titolo fino al termine delle lezioni, secondo calendario didattico o suo ulteriore prolungamento;

Accertata del Direttore dell'ufficio di Ragioneria la disponibilità economica per l'impegno di spesa degli importi oneri inclusi sotto riportati che verranno posti sul bilancio provvisorio e.f. 2024 al capitolo sotto riportato per il contratto di pulizia;

ad unanimità

n. 6

delibera

- di impegnare la spesa di € 17.568,00 ivato sul cap. 126 del prossimo bilancio provvisorio e.f. 2024 per il contratto di pulizia;
- di dare mandato alla Direttrice amministrativa di provvedere al contratto di pulizia stipulato sulla piattaforma digitale certificata o altra piattaforma secondo l'AGID.

D) Gazzetta Amministrativa

Il Consiglio di Amministrazione

Visti il DPR 132/03, il D. L.vo 165/01, il D. Lvo 150/09 e i CC.CC.NN.LL. settore AFAM;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità approvato con D.D. n. 290 del 22/11/2007;

Preso atto della richiesta del prof. Catani di cambiare il supporto dell'Amministrazione trasparente per colmare le deficienze del sistema per mancati aggiornamenti e approdare a piattaforme gestite da terzi in ottemperanza della normativa vigente e con gli aggiornamenti di rito fatti da detti terzi;

Accertata del Direttore dell'ufficio di Ragioneria la disponibilità economica per l'impegno di spesa degli importi oneri inclusi sotto riportati che verranno posti sul bilancio provvisorio e.f. 2024 al capitolo sotto riportato per il contratto per l'amministrazione trasparente;

ad unanimità

n. 6

delibera

- di impegnare la spesa di € 244,00 ivato sul cap. 107 del prossimo bilancio provvisorio e.f. 2024 per il contratto per l'amministrazione trasparente;
- di dare mandato alla Direttore amministrativo di provvedere al contratto per l'amministrazione trasparente con la Gazzetta Amministrativa stipulato sulla piattaforma digitale o altra piattaforma secondo la normativa AGID

6 – Varie ed eventuali

A) Elenco fittizio partecipanti cena 14 luglio 2023 da Di Gusto.

La Direttrice didattica torna a parlare del mancato pagamento della cena al ristorante Di Gusto e, rivolgendosi al Direttore amministrativo, conferma che “io ti potrei dare un ELENCO FITTIZIO... sono io che te lo garantisco ... a te cosa importa?”;

il Direttore amministrativo replica che sarà il Direttore didattico a prendersi la responsabilità di quanto dichiara.

B) Informazioni su concorso da Assistente.

In merito alla nomina del Presidente della Commissione al concorso per il reclutamento di n. 4 Assistenti, il Direttore e Presidente domandano al Direttore amministrativo ragguagli circa gli eventuali step dello stesso concorso, quali tempistiche secondo normativa giuridica, location, consegna di un codice alfanumerico, ecc ..., ma senza la nomina del Presidente non si può organizzare niente; la Direttrice didattica e Presidente concordano nel dare notizia in merito tra una decina di giorni.

Terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, viene dichiarata conclusa la seduta alle ore 12.50 e del che è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto dal Presidente del C.d.A., prof. Giovanni Dessì, e dal Segretario verbalizzante, dr.ssa Vera Risso.

IL VERBALIZZANTE
Il Direttore amministrativo
Dr.ssa Vera Risso

IL PRESIDENTE
del Consiglio di amministrazione
Prof. Giovanni Dessì

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993